



## NEVERS...

DOVE SANTA BERNADETTE SOUBIROUS  
HA TRASCORSO GLI ULTIMI ANNI DELLA SUA VITA  
ED È VISIBILE IL SUO CORPO BELLISSIMO E INCORROTTO.



**Santa Bernadette Soubirous** ( Lourdes, 7 gennaio 1844 - Nevers, 16 aprile 1879) battezzata con il nome di Marie-Bernarde Soubiroux o Maria Bernada Sobirós in lingua occitana, è conosciuta per le Apparizioni di Maria Santissima alle quali assiste all'età di quattordici anni, nella Grotta di Massabielle presso il suo paese natale. In quel luogo ora sorge il grande Santuario di **Lourdes**.

Maria Santissima, definita da Bernadette come la "signora vestita di bianco", è divenuta nota come Nostra Signora di Lourdes.



**IL 25 MARZO 1858, GIORNO DELL'ANNUNCIAZIONE, LA SIGNORA LE RIVELA IL SUO NOME:: “ QUE SOY ERA IMMACULADA COUNCEPCIU...” (IO SONO L'IMMACOLATA CONCEZIONE).**

Quattro anni prima, Papa Pio IX aveva dichiarato l'Immacolata Concezione di Maria un dogma, cioè una verità della fede cattolica, ma questo Bernadette non poteva saperlo.

Alle Apparizioni di Lourdes sono correlati prodigi dichiarati non spiegabili scientificamente da una Commissione medica appositamente istituita dall'Amministrazione del Santuario.



A 22 anni, contrariata e amareggiata dall'attenzione che stava attraendo su di sé, Bernadette si trasferisce presso il convento di Saint-Gildard, casa madre della Congregazione delle Suore della Carità di Nevers, in Borgogna. “Sono venuta qui per nascondermi”, dice con umiltà.

Nella scuola-ospizio della congregazione impara a leggere e scrivere. Nei 13 anni che rimane a Nevers, lavora come assistente nell'infermeria e poi come sacrestana, creando bellissimi ricami per abiti d'altare e vesti, ma è spesso ammalata. Svolge tutte le sue mansioni con delicatezza e generosità: “Non vivrò un solo istante senza amare”.

Durante un grave attacco d'asma, chiede l'acqua della sorgente di Lourdes e i suoi sintomi regrediscono per non tornare più. Tuttavia non cerca di curarsi nello stesso modo, quando più tardi si ammala di tubercolosi ossea al ginocchio destro. Bernadette segue lo sviluppo di Lourdes come santuario per pellegrinaggi mentre vive a Nevers, ma non è presente alla Consacrazione della Basilica nel 1876.

Nelle sue ultime ore dice « Je suis moulué comme un grain de blé » (sono macinata come un chicco di grano). Muore della sua malattia di lungo corso all'età di 35 anni, il 16 aprile 1879. Dopo la sepoltura il corpo viene esumato il 22 settembre 1909 e appare inspiegabilmente incorrotto. Altre esumazioni avvengono il 3 aprile 1919 nel 1925 e il corpo non mostra ancora segni di corruzione. I medici presenti nelle tre esumazioni giudicano il fenomeno "non naturale". Dal 1925 il corpo di Santa Bernadette è esposto alla devozione dei fedeli a Nevers. Le è stato posto solo un leggero strato di cera sul volto. Bernadette è stata Beatificata nel 1925 e Canonizzata dalla Chiesa Cattolica l'8 dicembre 1933, durante il pontificato di Papa Pio XI, non tanto per il contenuto delle sue visioni, ma piuttosto per la sua semplicità e la santità della sua vita.

È la santa protettrice degli ammalati e la patrona di Lourdes. Viene ricordata il 16 aprile.

---

## RIVELAZIONI RICEVUTE DA CONCHIGLIA DAVANTI A SANTA BERNADETTE

### **Gesù a Conchiglia**

30 marzo 2004 - 16.15

Nevers - Borgogna – Francia - Sacello di Santa Bernadette Soubirous

*“ Il calvario è faticoso e molto doloroso figli.*

*Il calvario è anche ignominioso!*

*Nessuno tra i figli del mondo...*

*desidera in sé il calvario se non sono Io a suscitare*

*desideri di compartecipazione al Mio dolore.*

*Il Mio dolore va rispettato figli.*

*Il Mio dolore...*

*persisterà fintanto i figli Mieì e Mieì Fratelli*

*peccheranno contro Dio e contro se stessi... oltre che contro il mondo.*

*Il dolore Mio comprende anche il vostro dolore*

*sì... poiché quando voi soffrite Io soffro con voi*

*e quando permetto che voi affrontiate prove su prove*

*è perché desidero rendervi partecipi della Mia Gloria.*

*Ma come è la Gloria di Dio ai vostri occhi?*

*È una rivincita sul male?*

*No figli!*

*Dio non si prende rivincite!*

*Dio ama e basta!*



*E amare...  
significa attraversare il purgatorio anche sulla terra  
nelle sofferenze che sono permesse.  
La sofferenza è un tesoro figli.  
Senza la sofferenza terrena...  
non si può accedere alla Gioia dei Cieli  
ed essere al cospetto di Dio nella Gloria!  
La sofferenza...  
fa parte del companatico che va inserita tra due parti  
e una parte è l'amore... e l'altra parte è il dolore.  
Ecco: tra l'amore e il dolore c'è la sofferenza  
e questa ha accompagnato la vita di tutti e ripeto tutti i figli di Dio  
che cercano come possono di seguire la Volontà di Dio.  
Non c'è limite alla sofferenza se non sono Io che limito la sofferenza  
e questo è valido per tutti voi.  
In quanto a te Conchiglia...  
sai bene che più grande è l'incarico che Dio dà ai Suoi figli  
e più grande è la sofferenza rispetto ad altri figli. Come puoi ben vedere...  
i Santi che Mi sono stati servitori fedeli lo sono stati fino alla morte  
poiché la sofferenza porta anche alla morte corporale.  
Ma la sofferenza figlia...  
svanisce nell'istante in cui l'anima si eleva  
fuoriuscendo dalle spoglie mortali  
ed essa elevandosi verso il Cielo non ricorda neanche più  
che cosa sia la sofferenza propria.  
In quell'istante... l'anima in grazia di Dio...  
percepisce solo la gioia immensa che le è data da Dio.  
Conchiglia...  
che la tua sofferenza divenga accettazione di ogni avversità  
poiché ne hai e ne avrai proprio tante.  
Io ti benedico  
nel Nome del Padre  
della Madre  
del Figlio  
e dello Spirito Santo.  
Amen."*

### **Maria Santissima a Conchiglia**

30 marzo 2004 - 16.30

Nevers - Borgogna – Francia - Sacello di Santa Bernadette Soubirous

*“ Il dolore altrui commuove il tuo cuore Conchiglia...  
ma quanti si commuovono al tuo dolore?  
Non importa!  
Non è importante sapere certe cose... è importante però per chi legge...  
che a Dio...  
le creature che ha scelto dopo averle passate nel crogiolo  
sono molto care  
poiché nel dolore le rende simili a Sé.  
Dico simili... poiché nessuna creatura umana  
ha mai sofferto e mai soffrirà come mio Figlio Gesù.*



*Egli ha preso su di Sé tutti i dolori possibili e immaginabili  
ed è per questo che voi oggi potete godere della Salvezza Eterna.  
Ma dovete volerla...  
poiché se voi non la desiderate e non la chiedete...  
non ve la può donare... ed un dono è gratuito.  
Il desiderio di ottenere la Salvezza Eterna  
vi apre la porta che vi mostra l'entrata del Paradiso.  
Quindi figli non aspettate troppo tempo  
poiché il tempo... più non è.  
Il desiderio vostro...  
è anche desiderio del Padre se è buono ed è santo.  
Riflettete... chiedete... pregate... e attendete!  
Io la Mamma Maria vi benedico ora e sempre.  
E così sia.”*

### **Santa Bernadette Soubirous a Conchiglia**

30 marzo 2004 - 16.40 -

Nevers - Borgogna – Francia - Sacello di Santa Bernadette Soubirous

*“ Ancora un poco Conchiglia.  
Un piccolo sforzo ancora per farmi entrare e dirti poche cose.  
Guardami ancora.  
Questo mio corpo esanime ti mostra il mio abbandono totale in Dio.  
L'abbandono...  
fa parte della creatura che ama davvero Dio e di Lui si fida.  
Io Bernadette Soubirous...  
come potevo sola... e piccola... e fragile  
azzardare un così grande mistero?  
Oggi ancora non ha compreso... chi deve comprendere...  
che la Vergine Maria è l'Immacolata Concezione?  
Questa parola: Immacolata Concezione...  
va pronunciata lentamente... molto lentamente.  
Essa è la chiave di interpretazione  
della Divinità di Maria Santissima.  
Una Immacolata Concezione non può essere altro che in Dio  
e Dio in Se Stesso è PADRE E MADRE.” (\*)*

(\*)

Conchiglia ha ricevuto la Rivelazione sulla Divinità di Maria il 25 marzo 2001 - L'Annunciazione, nello stesso giorno in cui Bernadette Soubirous ha ricevuto da Maria Santissima la Rivelazione sulla Immacolata Concezione, il 25 marzo 1858 - L'Annunciazione.

Riferimenti :

TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE ALLA SANTA VERGINE MARIA

San Luigi Maria Grignon De Montfort - Edizione Paoline - 1992

§ 30

**“ Come nella generazione naturale e corporale vi è un padre e una madre, così nella generazione soprannaturale e spirituale vi è un Padre che è Dio e una Madre che è Maria. TUTTI I VERI FIGLI DI DIO E I PREDESTINATI HANNO DIO PER PADRE E MARIA PER MADRE; E CHI NON HA MARIA PER MADRE NON HA DIO PER PADRE.**



Per questo i reprobì, come gli eretici, gli scismatici, etc., che odiano e guardano con disprezzo o indifferenza la Santissima Vergine non hanno Dio per Padre, quantunque se ne vantino, perché non hanno Maria per Madre; poiché se l'avessero per Madre l'amerebbero e l'onorebbero come un vero e buon figliolo naturale ama e onora la madre che gli diede la vita.

**IL SEGNO PIÙ INFALLIBILE E PIÙ INDUBITABILE PER DISTINGUERE UN ERETICO, UN UOMO DI PERVERSA DOTTRINA, UN REPROBO DA UN PREDESTINATO, È QUESTO: L'ERETICO E IL RIPROVATO NON HANNO CHE DISPREZZO E INDIFFERENZA PER LA SANTISSIMA VERGINE SFORZANDOSI CON LE PAROLE E CON GLI ESEMPI DI SMINUIRE IL CULTO E L'AMORE, APERTAMENTE O DI NASCOSTO, talvolta sotto speciosi pretesti. Ohimé! Dio Padre non ha detto a Maria di abitare tra di loro, perché essi sono degli Esau.**"

#### **IL SEGRETO DI MARIA**

San Luigi Maria Grignion De Montfort - Edizioni Monfortane - 1998

§ 11.5

**“NELL'ORDINE NATURALE OGNI BAMBINO HA UN PADRE E UNA MADRE. COSÌ NELL'ORDINE DELLA GRAZIA UN VERO FIGLIO DELLA CHIESA DEVE AVERE DIO PER PADRE E MARIA PER MADRE. Se si vanta di avere Dio per Padre, ma non si dimostra vero e affettuoso figlio di Maria è un impostore: SUO PADRE È PIUTTOSTO IL DEMONIO.”**